



Comunità Alto Garda e Ledro

Riva del Garda (TN)

DETERMINAZIONE N. **0866** DEL REGISTRO GENERALE

ASSUNTA IL GIORNO: **15/12/2023**

DA

UFFICIO: AFFARI GENERALI
SERVIZIO: SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE ED ORGANIZZAZIONE
CENTRO DI COSTO: SEGRETERIA GENERALE ED ORGANIZZATIVA

DoM

OGGETTO:	Altri Servizi Generali - Riparto e liquidazione diritti di segreteria – I, II, III e IV trimestre anno 2023.
----------	---

IL RESPONSABILE DI ATTIVITA'

Premesso che con nota n. 3620 3° Sett. di data 07 settembre 1995, il Commissario del Governo per la Provincia di Trento ha trasmesso i criteri e modalità relativi ai versamenti delle quote dei diritti di segreteria secondo quanto disposto dal Decreto del Ministero dell'Interno di data 31.07.1995, pubblicato sulla G.U. n. 197 di data 24.08.1995;

Considerato in merito quanto segue:

- per effetto di quanto sopra, art. 2 del Decreto di data 31.07.1995, gli Enti Locali e quindi anche le Comunità della Provincia Autonoma di Trento (ex Comprensori ora Comunità ex L.P. n. 3/2006) devono provvedere al riparto e liquidazione dei diritti di segreteria;
- con circolare illustrativa della Provincia Autonoma di Trento sono state trasmesse le nuove modalità di liquidazione dei Diritti di segreteria riscossi dagli Enti locali in applicazione dell'art. 9 della Legge Regionale Trentino Alto-Adige n. 8 di data 14 dicembre 2011 (Legge finanziaria regionale) che ha integrato l'art. 6 della Legge Regionale Trentino Alto-Adige n. 1 di data 26 aprile 2010 (nuove disposizioni in materia di segretari comunali);
- la sopra citata L.R. 8/2011 art. 9 prevede che dal 1 gennaio 2012 la quota del 10% dei diritti riscossi venga versata direttamente alla Provincia autonoma di Trento;
- l'art. 41 della Legge n. 312 di data 11.07.1980 dispone che dal 01.01.1979 il 75% della quota spettante al Comune (pari al 90%) ai sensi dell'art. 30, secondo comma, della L. 15.11.1973 n. 734 e s.m.i. per gli atti di cui ai sensi dei punti 1, 2, 3, 4 e 5 della tabella D allegata alla L. 08.06.1962 n. 604, è attribuita al segretario rogante, e ciò fino ad un massimo pari ad 1/3 dello stipendio in godimento;
- con l'art. 10 del D.L. 24 giugno 2014 n. 90, è stato abrogato il comma 4 dell'art. 41 della Legge n. 312/80;
- con l'art. 11 della Legge Regionale n. 11 di data 09 dicembre 2014 è stato ripristinato il riparto dei diritti di rogito a favore del segretario rogante, nella misura massima di 1/5 dello stipendio in godimento;

Tenuto conto che:

- l'art. 40 della Legge 8 giugno 1962 n. 604 e ss.mm. stabilisce che "è obbligatoria in tutti i Comuni la riscossione dei diritti di Segreteria, da effettuarsi a mezzo di marche segnatasse in conformità alla tabella D" che risulta allegata alla medesima legge e ai sensi dell'art. 41 comma 4 della Legge 11.07.1980 n. 312, il provento annuale dei diritti di segreteria deve essere ripartito nella misura del 90% da attribuire al Comune ed il rimanente 10% al fondo di cui all'art. 42 della Legge 8.06.1962 n. 604 e ss.mm.;
- l'art. 166 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige – L.R. 3 maggio 2018, n. 2 con le modifiche apportate dalla legge regionale 8 agosto 2018, n. 6 che al comma 3 recita "Dall'entrata in vigore del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 (Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari) una quota del provento annuale dei diritti di segreteria spettante al comune, per gli atti di cui ai numeri 1, 2, 3, 4 e 5 della tabella D allegata alla legge 8 giugno 1962, n. 604 e ss.mm., è attribuita al segretario comunale rogante in misura pari al 75 per cento e fino a 1/5 dello stipendio in godimento";

Visto il contratto collettivo provinciale per il personale dell'area dirigenziale e dei segretari comunali ed in particolare l'art. 99/ter (diritti di segreteria) del CCPL 27.12.2005 e ss.mm. come sostituito dall'accordo stralcio di data 29.12.2016;

Preso atto che, diversamente da quanto sopra previsto dalla normativa nazionale, l'art. 69/bis del DPR n. 2/L/2005 e ss.mm., stabilisce che a decorrere dal 1 gennaio 2011, i diritti di segreteria di cui agli articoli 40, 41 e 42 della Legge 604/1962 sono versati dai comuni nella misura del 10% dell'importo complessivo alla rispettiva provincia per alimentare un fondo destinato alla formazione e all'aggiornamento professionale dei segretari, nonché alla copertura delle spese previste dall'art. 64/bis, compreso il rimborso ai comuni delle spese sostenute per le indennità risarcitorie e il trattamento economico dei segretari collocati in disponibilità;

Richiamato il comma 1 dell'art. 99/ter del CCPL 27.12.2005 e ss.mm. prevede che gli importi dei diritti di segreteria siano attribuiti al segretario e al vicesegretario al netto degli oneri riflessi che rimangono a carico dell'ente, nel limite del quinto dello stipendio in godimento del Segretario, determinato sulle voci retributive elencate nel citato articolo;

Preso atto che:

- nel corso del I e II trimestre 2023 non sono stati rogati contratti nella forma dell'atto pubblico amministrativo;
- nel corso del III e IV trimestre 2023 sono stati riscossi diritti di segreteria nonché rogati i relativi contratti, così come di seguito specificato:

CONTRATTO Rep. N.	CONTROPARTE	UFFICIALE ROGANTE	Diritti riscossi /Note	IMPORTO DIRITTI DI ROGITO RISCOSSI
39/2023 dd.	G. & P. Servizi Srl	dott.ssa Michela	Si (in data	€ 2.998,75 di cui

17.08.2023		Donatini	16.08.2023)	€ 2.753,75 diritti di segreteria
40/2023 dd. 15.12.2023	Risto 3 – Ristorazione del Trentino – Società Cooperativa	dott.ssa Michela Donatini	Si (in data 15.12.2023)	€ 8.565,95 di cui € 8.320,95 diritti di segreteria

- ritenuto per economicità degli atti, di provvedere ad un unico riparto per il I, II, III e IV trimestre 2023;

Tenuto conto che:

- il comma 3 dell'art. 99 ter del CCPL 2002/2005 di data 27.12.2005 testualmente prevede che "Nel caso di successione di più segretari nella sede segretariale nel corso dell'anno, la quota del provento da attribuirsi per ciascun anno al segretario è corrisposta in proporzione ai periodi di servizio svolto presso l'ente;

- nel corso dell'anno 2023, ha prestato servizio presso la Comunità Alto Garda e Ledro la dott.ssa Michela Donatini nominata Segretario Reggente dapprima con Decreto del Commissario n. 28 dd. 30.03.2022 e successivamente confermata con Decreto del Presidente n. 49 dd. 15.12.2022;

- il limite del quinto dello stipendio in godimento del Segretario applicato in proporzione ai periodi di servizio svolto presso l'ente risulta pari ad € 12.483,62 (con decorrenza 01.01.2022) su base annuale;

Accertato che il conseguente riparto dei diritti di segreteria, relativi al III e IV trimestre 2023, risulta così come di seguito indicato:

UFFICIALE ROGANTE	IMPORTO DIRITTI SEGRETERIA	QUOTA A FAVORE DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO (10% dell'importo riscosso)	QUOTA DI COMPETENZA DELL'UFFICIALE ROGANTE (67,50%) senza limite un quinto dello stipendio	QUOTA DI COMPETENZA DELL'UFFICIALE ROGANTE (67,50%) con limite un quinto dello stipendio	QUOTA A FAVORE DELL'ENTE
dott.ssa Michela Donatini	€ 2.753,75	€ 275,38	€ 1.858,78	€ 1.858,78	€ 619,59
dott.ssa Michela Donatini	€ 8.320,95	€ 832,10	€ 5.616,64	€ 5.616,64	€ 1.872,21
TOTALE	€ 11.074,70	€ 1.107,48	€ 7.475,42	€ 7.475,42	€ 2.491,80

Dato atto che nella circolare della PAT n. 2 di data 25 gennaio 2012 è riportato che il versamento dei diritti di segreteria di spettanza della Provincia deve essere effettuato con cadenza trimestrale, se di importo superiore ad € 25,82 entro il 15 del mese successivo alla scadenza del trimestre in cui tale soglia minima è raggiunta ed in ogni caso entro il 31 gennaio dell'anno successivo;

Tenuto conto che i versamenti trimestrali dovranno essere effettuati a favore della Provincia esclusivamente attraverso la nuova piattaforma "MyPay" tramite il nuovo tipo di versamento spontaneo denominato "DIRITTISEGRETERIA";

Considerato che con ricorso n. 23/2015 avente ad oggetto talune disposizioni della legge della regione Autonoma Trentino Alto Adige 9 dicembre 2014, n. 11 recante "Disposizioni in materia di enti locali", il Consiglio dei Ministri sollevava rilievi in merito all'articolo 11 "Diritti di rogito". Secondo il Governo tale disposizione, estendendo il diritto di rogito a tutti i segretari comunali, compresi quelli con qualifica dirigenziale, eccedeva la competenza primaria in materia di "ordinamento degli enti locali e delle relative circoscrizioni" (articolo 4, n. 3 dello Statuto speciale) e contrastava inoltre con il principio fondamentale di coordinamento della finanza pubblica di cui all'articolo 10, comma 2- bis del d.l. n. 90/2014;

Dato atto che a seguito di tale ricorso sono rimaste nel frattempo sospese, agli aventi diritto, la liquidazione delle somme maturate per i diritti di segreteria e prudenzialmente accantonate;

Vista ora la circolare n. 3/EL/2016 di data 15.04.2016 della Regione Autonoma Trentino Alto Adige relativa alla sentenza n. 75/2016 di data 23.02.2016, con la quale la Corte costituzionale ha deciso il ricorso n. 23/2015 sopra richiamato, dichiarando non fondate - nel merito, v. Capo 6 del "Considerato in diritto"- tutte le questioni di legittimità costituzionale dell'articolo 11 della L.R. n. 11/2014 promosse dal Presidente del Consiglio dei Ministri in riferimento agli articoli 3, 117, secondo comma, lettera g) e l) e 117, terzo comma della Costituzione. Sotto il profilo del coordinamento della finanza pubblica, la Corte costituzionale evidenzia che "la non fondatezza della censura governativa discende dal peculiare assetto della finanza locale nella Regione autonoma Trentino Alto Adige/Sudtirolo";

Atteso che la medesima circolare n. 3/EL/2016 stabilisce di conseguenza che *“alla luce della Sentenza n. 75/2015 la disciplina regionale può dunque trovare applicazione in tutti i Comuni della regione, compresi quei Comuni che abbiano in servizio figure dirigenziali (o dipendenti con trattamento dirigenziale) che erano stati invitati (con la Circolare n. 1/EL/2015) a sospendere prudenzialmente la liquidazione delle quote dei proventi dei diritti di rogito spettanti al segretario. Va da sé che dovranno essere altresì liquidate agli aventi diritto le somme maturate nel frattempo e prudenzialmente accantonate”*;

Accertata la conseguente necessità di disporre la liquidazione delle competenze spettanti alla tesoreria della Provincia Autonoma di Trento nonché la liquidazione pro quota di quanto spettante all'ufficiale rogante;

Ritenuto opportuno, per economicità complessiva degli atti che devono essere assunti e stante l'assoluta non discrezionalità dei contenuti e delle modalità di riparto che sono rigidamente determinate per legge, provvedere all'adozione di un unico provvedimento per l'impegno e riparto della spesa, nelle delle quote di legge spettanti alla PAT, alla Comunità A. G. e L. e all'ufficiale rogante;

Considerato che il provvedimento viene sottoscritto dal Segretario Reggente – dott.ssa Michela Donatini - in quanto assegnatario del procedimento e delle relative risorse finanziarie ed in quanto trattasi di mero impegno della spesa derivante da norma di legge e quindi senza discrezionalità alcuna mentre per la liquidazione provvederà il Responsabile di Attività – rag. Manuela Dalponte;

Considerato che, in esecuzione della Legge Provinciale 09/12/2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

Atteso che il punto 2. dell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 03/05/2018 n.2 e, per quanto ancora applicabile, il Regolamento di Attuazione approvato con D.P.G.R. 27/10/1999 n.8/L e ss.mm.;

Visti:

- la Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino -Alto Adige";
- la Legge provinciale n. 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e ss.mm.ii.;
- il Regolamento di contabilità approvato con la deliberazione del Consiglio di Comunità n. 12 in data 28.05.2018;
- il Regolamento dei controlli interni approvato con deliberazione consiliare n. 10 di data 07.03.2017;
- il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 approvato con Deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 2 di data 20.03.2023;
- il Bilancio di Previsione 2023-2025 approvato con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 3 di data 20.03.2023;
- il Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025 approvato con Decreto del Presidente n. 21 di data 23.03.2023;
- lo Statuto della Comunità Alto Garda e Ledro pubblicato sul B.U.R. numero 1 del 04.01.2018;
- la Legge Provinciale 16.06.2006, n. 3 e ss. mm.ii. «Norme in materia dell'autonomia del Trentino»;
- la Legge Provinciale 06.07.2022, n. 7 con cui è stata approvata la riforma delle Comunità;

Accertato che il presente atto rientra nella competenza di gestione affidatagli dal Presidente della Comunità;

Tutto ciò premesso,

D E T E R M I N A

per le motivazioni generali e secondo il prospetto come in premessa specificati, di ripartire i diritti di segreteria per scritture private, contratti rogati o convenzioni sottoscritte dalla Comunità Alto Garda e Ledro nel corso del I, II e III trimestre 2023 così come di seguito indicato:

- 1) di impegnare con imputazione al capitolo 1247 (MISSIONE 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione - PROGRAMMA 2 - Segreteria generale - U.1.04.01.02.001 Trasferimenti correnti a Regioni e province autonome) del bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario che presenta idonea e sufficiente disponibilità l'importo di € 1.107,48.
- 2) di liquidare e contestualmente pagare a favore della Tesoreria della Provincia Autonoma di Trento – la somma di € 1.107,48, attraverso la nuova piattaforma "MyPay" tramite il nuovo tipo di versamento spontaneo denominato "DIRITTISEGRETERIA" indicando come causale: diritti di segreteria anno 2023 – III e IV trimestre.
- 3) di impegnare con imputazione al capitolo 1225 (MISSIONE 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione - PROGRAMMA 2 - Segreteria generale - U.1.01.01.01.004 Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato) del bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario che presenta idonea e sufficiente disponibilità l'importo di € 7.475,42.
- 4) di liquidare e contestualmente pagare a favore del Segretario Reggente – dott.ssa Michela Donatini - l'importo di € 7.475,42.
- 5) di dare atto che l'obbligazione giuridica diverrà esigibile per € 8.582,90 entro il 31 dicembre 2023.
- 6) di dare atto che la quota parte spettante alla Comunità A. G. e L. per il corrente esercizio finanziario ammonta a complessivi € 2.491,80 da accertare al capitolo 2110 della parte entrata del bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario.
- 7) di demandare la liquidazione di quanto spettante al Segretario Reggente ad apposito provvedimento del Responsabile di Attività – rag. Manuela Dalponte, dipendente a tempo indeterminato e pieno dell'Ufficio Personale.
- 8) di dare atto che sul presente provvedimento non sussistono, nei confronti della Responsabile del Servizio proponente né nei confronti del personale che ha preso parte all'istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui all'art. 7 del "Codice di comportamento del personale dipendente" della Comunità Alto Garda e Ledro, approvato con decreto del Presidente n. 4 di data 25.01.2023.
- 9) di disporre la pubblicazione del provvedimento sull'Albo Telematico del Consorzio dei Comuni Trentini ai sensi dell'articolo 7 – comma 1 della Legge Regionale n. 8/2012.
- 10) di trasmettere la presente determinazione al Responsabile del Servizio Finanziario, per l'espressione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 12 di data 28.05.2018, dando atto che la sua efficacia decorrerà da tale visto.
- 11) di precisare, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, Legge Provinciale 30/11/1992 n. 23 e ss.mm., che avverso la presente determinazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, ai sensi degli articoli 13 e 29 del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104, entro 60 giorni, da parte di chi abbia interesse concreto ed attuale;
 - straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24/11/1971, n. 1199, entro 120 giorni.

DOM/dom

IL RESPONSABILE DI RISULTATO
dott.ssa Michela Donatini

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

La presente Determina è stata ricevuta in data:

Si attesta la copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del Regolamento di Contabilità e si trasmette la presente determinazione al Servizio Segreteria Generale per l'inserimento nella Raccolta Ufficiale delle Determinazioni per la pubblicazione.

Registrato l'impegno con il numero sui capitoli 1247 e 1225 del Bilancio di Previsione dell'esercizio 2023.

Data:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
dott. Alessandro Vicentini

ovvero

La presente determinazione viene dichiarata improcedibile, rinviata al mittente ed al Servizio di Segreteria Generale, a causa di assenza della copertura finanziaria ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del Regolamento di Contabilità, come risulta dalla documentazione allegata..

Data:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
dott. Alessandro Vicentini

SERVIZIO DI SEGRETERIA GENERALE

Si conferma l'inserimento nella Raccolta Ufficiale delle Determinazioni al n.:

Pubblicata notizia della presente Determinazione con elenco delle determinazioni assunte nel mese di esposto all'Albo della Comunità Alto Garda e Ledro in data come da documentazione in atti

IL SEGRETARIO REGGENTE
dott.ssa Michela donatini